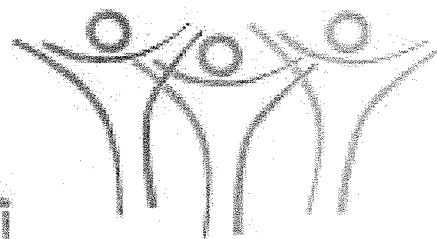


**VALDERA**  
UNIONE DEI COMUNI



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni,  
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

**ZONA VALDERA**  
Provincia di Pisa

**Relazione dell'Organo di revisione  
al Rendiconto della gestione  
per l'esercizio 2012**

# RELAZIONE DEL RENDICONTO 2012

Verbale n. 7 del 9.04.2013  
Unione dei comuni della Valdera

## Organo di revisione

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2012

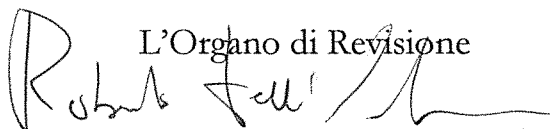
L'anno 2013 il giorno 9 del mese di aprile alle ore 9,00 presso la sede dell'Unione, è convenuto l'Organo di revisione Dott. Roberto Dell'Omodarme, revisore unico dell'Unione Valdera.

## L'ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in data 5 aprile 2013 gli è stato formalmente consegnato lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2012;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, cosiddetto "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);

## DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2012, dell'Unione dei Comuni della Valdera, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione  


Unione dei Comuni della Valdera

Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2012

### L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2012, consegnato all'Organo di revisione in data 5.04.2013, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, Tuel;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230, Tuel;

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, Tuel;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227, comma 5, lett. c), Tuel;
- Conto del tesoriere di cui all'art. 226, Tuel;
- Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, Tuel;
- Prospetto di conciliazione;
- Inventario generale;
- Tabella dei parametri gestionali;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 3, concernente il "Rendiconto degli Enti Locali", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- i "Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali" emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili in data 21 dicembre 2011;
- il Dlgs. n. 267/00 Tuel, con particolare riferimento all'art. 32<sup>1</sup>, che disciplina il funzionamento delle Unioni dei Comuni;
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ("Decreto Brunetta"), pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2009, attuativo della Legge-delega 4 marzo 2009, n. 15, pubblicata sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 2009;
- il Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2010, n. 122 ("Manovra correttiva 2011-2012"), pubblicata sul S.O. n. 174 alla G.U. n. 176 del 30 luglio 2010;
- la Legge 13 dicembre 2010, n. 220 ("Legge di stabilità-Finanziaria 2011"), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2010;
- il Dlgs. 14 marzo 2011, n. 23 ("Federalismo fiscale municipale"), pubblicato sulla G.U. n. 67 del 23 marzo 2011;
- il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"), pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26 luglio 2011;
- la Legge 14 settembre 2011, n. 148, di conversione, con modificazioni, del Dl 13 agosto 2011, n. 138, "Manovra di stabilizzazione finanziaria bis", pubblicato sulla G.U. n. 216 del 16 settembre 2011;
- il Dlgs. 6 settembre 2011, n. 149 ("Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni"), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 20 settembre 2011);

---

<sup>1</sup> Come modificato dall'art. 19, comma 3, Legge n. 135/12.

- la Legge 12 novembre 2011, n. 183, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*” pubblicata sulla G.U. n. 265 del 14 novembre 2011;
- la Legge 24 marzo 2012, n. 27, di conversione, con modificazioni, del DL. 24 gennaio 2012, n. 1, (“*Decreto Liberalizzazioni - Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*”) pubblicata sulla G.U. n. 71 del 24 marzo 2012 - Suppl. Ordinario n. 53;
- la Legge 4 aprile 2012, n. 35, di conversione, con modificazioni, del DL. 9 febbraio 2012, n. 5, (“*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”), pubblicata sulla G.U. n. 82 del 6 aprile 2012 - Suppl. Ordinario n. 69;
- la Legge 26 aprile 2012, n. 44, di conversione, con modificazioni, del DL. 2 marzo 2012, n. 16, (“*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*”) pubblicata sulla G.U. n. 99 del 28 aprile 2012 - Suppl. Ordinario n. 85;
- la Legge 6 luglio 2012, n. 94, di conversione, con modificazioni, del DL. 7 maggio 2012, n. 52, (“*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”), pubblicata sulla G.U. n. 156 del 6 luglio 2012;
- la Legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del DL. 22 giugno 2012, n. 83, (“*Decreto Sviluppo - Misure urgenti per la crescita del Paese*”) pubblicata sulla G.U. n. 187 dell’11 agosto 2012 - Suppl. Ordinario n. 171;
- la Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del DL. 6 luglio 2012, n. 95, (“*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”) pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14 agosto 2012 - Suppl. Ordinario n. 173;
- il Dlgs. 9 ottobre 2012, n.192 (“*Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180*”), pubblicato sulla G.U. n. 267 del 15 novembre 2012;
- la Legge 6 novembre 2012, n.190 (“*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”), pubblicata sulla G.U. n. 265 del 13 novembre 2012;
- la Legge 7 dicembre 2012, n. 213, di conversione, con modificazioni, del DL. 10 ottobre 2012, n. 174, (“*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa*”), pubblicata sulla G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012 - Suppl. Ordinario n. 206;
- la Legge 17 dicembre 2012, n. 221, di conversione, con modificazioni, del DL. 18 ottobre 2012, n. 179, (“*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese - Decreto Sviluppo*”), pubblicata sulla G.U. n. 294 del 18 dicembre 2012 - Suppl. Ordinario n. 208;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all’art. 232, del Tuel, nell'anno 2012 l'Unione Valdera ha adottato il sistema di contabilità finanziaria, con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato, emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei “*Principi contabili degli Enti Locali*” emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato “*Finalità e postulati*”, come ridefinito e licenziato nella seduta del

*Unione dei Comuni della Valdera*

18 ottobre 2006, il Principio contabile n. 1, concernente la “*Programmazione e previsione nel sistema di bilancio*” come revisionato e riapprovato da parte dell’Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 2, denominato “*Gestione nel sistema di bilancio*”, come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il Principio contabile n. 3, rubricato “*Rendiconto degli Enti Locali*” e riesaminato il 18 novembre 2008;

- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto 14 novembre 2006, pubblicato nel supplemento ordinario n. 218 alla G.U. n. 272 del 22 novembre 2006, di cui all’art. 28, della Legge n. 289/02, “*Finanziaria 2003*”.

Tutto ciò premesso, l’Organo di revisione ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall’art. 239 del Tuel, seguendo l’iter espositivo esposto nel seguente sommario.

# Sommario

## I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2012

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio.....	p.	8
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....	p.	8
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento .....	p.	9
4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi .....	p.	12
5. Consistenza del personale e relativa spesa .....	p.	12
6. Incarichi a pubblici dipendenti .....	p.	13
7. Incarichi a consulenti esterni .....	p.	13
8. Albo beneficiari di provvidenze economiche .....	p.	14
9. Contributi straordinari ricevuti .....	p.	14
10. Attività contrattuale .....	p.	14
11. Amministrazione dei beni .....	p.	14
12. Adempimenti fiscali .....	p.	15
13. Verifiche di cassa .....	p.	16
14. Tempestività dei pagamenti.....	p.	16
15. Referto per gravi irregolarità .....	p.	17
16. Controlli sugli Organismi partecipati.....	p.	17

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo.....	p.	18
2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2010 – 2012 .....	p.	20
3. Servizi per conto terzi .....	p.	20
4. Tributi comunali con gestione affidata all'Unione .....	p.	21
5. Servizi affidati all'Unione da parte dei Comuni partecipanti .....	p.	21
6. Spesa del personale.....	p.	23
7. Spese di rappresentanza .....	p.	24
8. Fondo svalutazione crediti .....	p.	24
9. Indebitamento .....	p.	25
10. Debiti fuori bilancio .....	p.	26

## III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria .....	p.	27
1.1 Equilibri della gestione di competenza .....	p.	27
1.2 Risultato d'amministrazione .....	p.	28
1.3 Risultato di cassa .....	p.	29
2. Conto economico .....	p.	30
3. Conto del patrimonio.....	p.	32
4. Prospetto di conciliazione .....	p.	33
5. Relazione illustrativa della giunta.....	p.	33

*Unione dei Comuni della Valdera*

*Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012*

6. Referto del controllo di gestione .....	p.	33
--	----	----

#### **IV) CONSIDERAZIONI FINALI**

1. Dimostrazione della formazione del risultato di gestione .....	p.	35
2. Utilizzazione dell'avanzo .....	p.	36

# **I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2012**

## **1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio**

L'attuale Organo di revisione, nominato in data 6 novembre 2012 con deliberazione di consiglio dell'Unione n. 39, ai sensi della lett. b), comma 1, dell'art. 239, del Tuel, prende atto che il precedente Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2012 ed i relativi allegati, tra cui il Parere del precedente Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio dell'Unione in data 19 gennaio 2012 con Deliberazione n. 1.

Successivamente, nel corso dell'esercizio, il precedente Organo di Revisione ha espresso pareri favorevoli sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto nel corso dell'esercizio, mentre l'attuale Revisore ha espresso il proprio parere favorevole sulla variazione di assestamento generale (art. 239, comma 1, lett. b), n.2, Tuel).

Il precedente Organo di revisione ha preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 19 del 2 marzo 2012, dando atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

## **2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione**

Il precedente Organo di revisione, durante l'esercizio 2012, ha espletato alcuni controlli a campione nell'ambito delle funzioni obbligatorie previste dall'art. 239 del Tuel, redigendo appositi verbali e, in alcuni casi, formulando raccomandazioni all'Ente per quanto riguarda:

- la predisposizione del piano triennale di contenimento delle spese art. 2, commi da 594 a 599, L. 244/07;
- la verifica dei contratti di collaborazione autonoma ex art. 46 D.L. 112/08, convertito con modificazioni nella L. 133/08;
- la pubblicazione sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o sui competenti siti predisposti dalle regioni e province autonome del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ex art. 128 del D. Lgs. 163/2006;
- la predisposizione della relazione sugli effetti della semplificazione e accelerazione dei procedimenti (art. 20 c. 6 L. 59/97);
- l'invio del rapporto analitico informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate nell'anno precedente.

L'Organo di revisione in carica, in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc);
- l'Ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2013, a far decadere le prenotazioni di impegno per le quali, al termine dell'esercizio 2012 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara;
- il rispetto dei principi e dei criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2012;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria siano state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;



- le fatture siano state registrate, ai fini Iva, in tempo debito, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex* art. 5, Dlgs. n. 446/97);
- i libri contabili siano tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse in via telematica e nei termini di legge al Ministero dell'Interno e alla Regione Toscana, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2012 ed al rendiconto 2011.

### 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2011 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalle seguenti determinazioni:

- n. 10 del 8.03.2013, Area Tecnica, Servizio Protezione Civile;
- n. 11 del 12.03.2013, Area Tecnica, Servizio Gestione Pip – Peep e Opere Pubbliche;
- n. 65 del 11.03.2013, Area Socio Educativa, Servizio Progetti sociali e Partecipazione;
- n. 70 del 11.03.2013, Area Socio Educativa, Servizio Reti per la Cultura;
- n. 75 del 11.03.2013, Area Addari Generali, Servizio Finanziario;
- n. 82 del 18.03.2013, Area Socio Educativa, Contributi a Persone e Famiglie;
- n. 84 del 19.03.2013, Area Socio Educativa, Servizi Scolastici;
- n. 89 del 25.03.2013, Area Socio Educativa, Servizi Educativi per ogni età;
- n. 5 del 8.03.2013, Settore SUAP Sviluppo e Marketing, Servizio Suap Alta Valdera;
- n. 40 del 8.03.2013, Area Servizi Territoriali, Servizi Generali Polo Alta Valdera;
- n. 41 del 8.03.2013, Area Servizi Territoriali, Servizio RTNU;
- n. 43 del 12.03.2013, Area Servizi Territoriali, Servizio Tributi;
- n. 29 del 8.03.2013, del Comando Generale di Polizia Locale, Comando Territoriale Alta Valdera,

nelle quali, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi dell'Unione:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190 del Tuel;
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione.

### Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

Dalla verifica a campione effettuata per i residui attivi, l'Organo di revisione ha rilevato, fra quelli esaminati, la sussistenza della ragione del credito, ad esclusione di quelli di seguito elencati, per i quali ritiene necessaria una successiva verifica in ordine all'attendibilità dell'accertamento e/o della loro esigibilità:

- risorsa n. 2593 residuo acc. 750/2009 di Euro 17.890,00 avente per oggetto “Trasferimento comuni lavoro straordinario personale comandato”;
- risorsa n. 2593 residuo acc. 784/2010 di Euro 15.605,82 avente per oggetto “Trasferimento comuni lavoro straordinario personale comandato”;

*Unione dei Comuni della Valdera*

*Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012*

- risorsa n. 2593 residuo acc. 771/2011 di Euro 16.760,91 avente per oggetto "Trasferimento comuni lavoro straordinario personale comandato";
- risorsa n. 3508 residuo acc. 2/2009 di Euro 85,82, avente per oggetto "Formazione altri operatori - Trasferimenti da privati";
- risorsa n. 3508 residuo acc. 9/2009 di Euro 14.053,30, avente per oggetto "Formazione altri operatori - Trasferimenti da privati".

Per tali residui l'Organo di revisione suggerisce di valutare se, in attesa dell'esito delle verifiche, non sia il caso di accantonare, in via prudenziale, una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile risultante dal presente rendiconto.

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2012 ma non rimosse al 31 dicembre e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2012 sono state rimosse per una percentuale del 42,19%;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2012 sono state rimosse per una percentuale pari al 51,37%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2011 e precedenti, di importo pari a Euro 27.697.396,92 risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	7.058.508,75
Riportati	20.460.203,32
Eliminati	178.684,85
<b>Totale</b>	<b>27.697.396,92</b>

- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 27.697.396,76 al 31 dicembre 2011 ad Euro 32.785.994,66 al 31 dicembre 2012.

L'Organo di revisione rileva che l'incremento del valore complessivo dei residui attivi è da imputarsi al fatto che nel corso dell'esercizio si è completato il trasferimento all'Ente dei servizi socio-educativi.

L'Organo di Revisione rileva, altresì, che gran parte dei residui attivi risultano essere costituiti dalle entrate del titolo IV inerenti la cessione delle aree PIP e PEEP, provenienti dall'ex Consorzio Sviluppo Valdera e dalle quote non ancora richieste dei mutui contratti nell'anno 2010 con la Cassa Depositi e Prestiti, per i quali si invitano gli organi dell'Ente ad adoperarsi, con la massima sollecitudine, affinché per il tramite degli uffici tecnici competenti si arrivi alla definizione e perfezionamento sia delle cessioni delle aree che dei lavori pubblici inerenti i finanziamenti richiesti.

I minori residui attivi discendono da:

#### *Insussistenze dei residui attivi*

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	178.154,85
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	530,00
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>178.684,85</b>

## Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2012 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 47,93%;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2012 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 29,13%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2011 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	6.972.073,27
Riportati	21.078.138,83
Eliminati	271.647,13
<b>Totale</b>	<b>28.321.859,23</b>

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 28.321.859,23 al 31 dicembre 2011 a Euro 33.130.619,99 al 31 dicembre 2012.

L'Organo di Revisione rileva che l'incremento dei residui passivi è connesso alle motivazioni espresse per il pari incremento dei residui attivi.

Al fine di una migliore lettura dei dati di bilancio relativi ai residui e per rendere lo stesso più allineato agli effettivi valori della gestione, si invitano gli organi dell'Ente a valutare la possibilità di riesaminare l'opportunità di mantenere in bilancio alcuni valori attinenti le spese in conto capitale, collegate alle relative entrate in conto capitale, che ad oggi non hanno trovato effettiva realizzazione, anche in considerazione della imminente attuazione normativa in materia di armonizzazione contabile.

I minori residui passivi discendono da:

### *Insussistenze ed economie dei residui passivi*

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	267.631,19
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	4.000,82
Gestione servizi c/terzi	15,12
Gestione vincolata	
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>271.647,13</b>

### *Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi<sup>1</sup>*

Residui	Esercizi Preced.	2008	2009	2010	2011	2012	TOT.
Attivi Tit. I,	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. II	0,00	0,00	413.746,29	571.567,80	869.938,76	10.089.969,92	11.945.222,77
Attivi Tit. III	0,00	0,00	14.139,12	17.735,21	126.183,57	1.723.772,34	1.881.830,24
Attivi Tit. IV	0,00	0,00	11.507.056,55	1.399.643,23	173.982,00	71.292,95	13.151.974,73
Attivi Tit. V	0,00	0,00	152.999,80	4.928.230,39	306.935,00		5.388.165,19
Attivi Tit. VI	0,00	0,00	8.383,12	136.371,17	11.976,00	262.071,44	418.801,73
<b>Totale Attivi</b>	0,00	0,00	<b>12.096.324,88</b>	<b>7.053.547,80</b>	<b>1.489.015,33</b>	<b>12.147.106,65</b>	<b>32.785.994,66</b>
Passivi Tit. I	0,00	0,00	485.634,70	452.517,23	1.188.035,46	10.473.028,91	12.599.216,30
Passivi Tit. II	0,00	0,00	12.062.024,25	6.183.251,29	535.405,69	169.336,43	18.950.017,66
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	44.976,07	1.410.115,82	1.581.386,03
<b>Totale Passivi</b>	0,00	0,00	<b>12.547.658,95</b>	<b>6.762.062,66</b>	<b>1.768.417,22</b>	<b>12.052.481,16</b>	<b>33.130.619,99</b>

In relazione ai residui passivi finanziati con indebitamento già perfezionato si dà atto che non esistono residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre 2 esercizi per i quali non vi sia stato affidamento dei lavori.

#### 4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto previsto dal comma 3 dell'art.32 del Tuel, ha verificato che:

- agli organi dell'Unione, eletti tra gli amministratori in carica nei comuni associati, non siano attribuite retribuzioni, gettoni e indennità o emolumenti di qualunque tipo;
- il numero di consiglieri dell'Unione non sia superiore a quello previsto per i comuni con popolazione pari a quella complessiva dell'ente.

#### 5. Consistenza del personale e relativa spesa

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011 sono stati inoltrati, come prescritto, rispettivamente il 4/6/2012 e il 5/5/2012 alla Ragioneria territoriale dello Stato, al Dipartimento per la Funzione pubblica ed alla Corte dei conti, mentre quelli relativi all'anno 2012 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;
- 2) che tale conto annuale è stato redatto in conformità della Circolare Mef - RGS n. 16, del 2 maggio 2012, e in particolare che:
  - a) le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012;
  - b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio;
- 3) che è stata presa visione ed è stato rilasciato il parere sugli accordi della Contrattazione decentrata.

<sup>1</sup> L'esposizione nella tabella di residui attivi di parte corrente risalenti ad anni precedenti al 2006 richiede necessariamente una informazione aggiuntiva da parte dell'Organo di revisione sulle valutazioni effettuate in ordine alla concreta esigibilità. L'esistenza di residui passivi del Titolo II finanziati con indebitamento e non movimentati da oltre due esercizi, per i quali non vi sia stato ancora l'affidamento dei lavori, è sintomo di scarsa efficienza e ingenera una perdita di valore pari almeno all'inflazione maturata.

- 4) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, dell'art. 40-bis, del Dlgs n. 165/01 e di cui alla Circolare Mef – Rgs. n. 16, del 2 maggio 2012.

Oneri per contrattazione integrativa	2010	2011	2012	2013 (prev.)
Spesa impegnata	430.585,19	430.585,19	430.585,19	430.585,19

Per quanto attiene l'invarianza del Fondo delle risorse per la contrattazione integrativa nel corso degli anni, l'Organo di Revisione rileva che non vi sono state riduzioni del personale che comporterebbero la conseguente riduzione delle risorse da attribuire al fondo. L'aumento del personale non ha determinato un corrispondente incremento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di limitazioni della spesa di personale.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa per l'anno 2012;
- non ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività, in quanto sono tuttora in corso le attività di valutazione del personale;
- ha previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizio e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1999, per i "Diversi servizi" di cui alla delibera di Giunta dell'Unione n. 46 dell'11/5/2012;
- ha destinato nel contratto integrativo 2012 le risorse variabili alla produttività collettiva.

Inoltre, per quanto riguarda le progressioni orizzontali del 2012, non sono state attivate procedure, né passaggi per tutte le categorie contrattuali.

## 6. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione prende atto che:

- è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2011, entro il termine del 30 aprile 2012, ai sensi dell'art. 53, comma 11, del Dlgs. n. 165/01.
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica o su supporto magnetico entro il 30 giugno 2012, dei compensi percepiti dai propri dipendenti relativi all'anno 2011, erogati dall'Ente o della cui erogazione l'Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati (art. 53, commi 12, 13, e 14, Dlgs. n. 165/01).

## 7. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2012:

- è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01;
- l'Ente non ha predisposto il programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3, comma 55, della Legge Finanziaria 2008, come modificati dall'art. 46 della Legge n. 133/08), provvedendo esclusivamente ad impegnare nell'anno 2012 l'importo complessivo di Euro 65.390,00 inferiore allo stanziamento iniziale di Euro 78.490,00

- il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 109 del 30.11.2012, fissando limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi, e tenendo conto di quanto stabilito dell'art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01;
- l'Ente ha provveduto all'invio dell'estratto del Regolamento sugli uffici e servizi aggiornato, entro trenta giorni dall'adozione, alla Sezione regionale della Corte dei Conti;
- sono stati pubblicati i contratti di consulenza stipulati sul sito *web* dell'Ente, indicando nominativo del consulente, oggetto dell'incarico e relativo compenso (efficacia dei contratti si produce a seguito della pubblicazione di tali indicazioni);
- sono stati pubblicati, sul sito *web* dell'Ente, l'atto di affidamento dell'incarico di consulenza, con indicate tutte le caratteristiche e l'ammontare erogato;
- è stato predisposto un analitico rapporto informativo sugli incarichi affidati nel corso dell'anno 2012, ma questo non è stato trasmesso entro il 31 gennaio 2013 al Nucleo di valutazione o ai servizi di controlli interno di cui al Dlgs. n. 286/99 ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica (quest'ultimo adempimento risulta da effettuarsi telematicamente entro il prossimo 30 giugno 2013). Al riguardo, l'Organo di revisione sollecita l'Ente a provvedere con sollecitudine alla trasmissione del rapporto informativo al Nucleo di valutazione.

## 8. Albo beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto entro il termine stabilito dal regolamento, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2012, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. 1 e 2 del Dpr. 7 aprile 2000, n. 118 e che il relativo Albo è stato reso pubblico nel periodo dal 08/03/2013 al 23/03/2013, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line, assicurando l'accesso anche per via telematica allo stesso, nella sezione trasparenza del sito internet istituzionale.

Per ciascun soggetto beneficiario è stata indicata la disposizione di Legge sulla base della quale hanno avuto luogo le erogazioni.

## 9. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 158<sup>2</sup> del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

## 10. Attività contrattuale

L'attuale Organo di Revisione prende atto che, nel corso dell'esercizio 2012 il precedente Revisore non ha rilevato inadempienze in merito all'attività contrattuale posta in essere dall'Unione.

## 11. Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione, dopo aver preso visione dei nominativi assegnatari della gestione dei beni, ha verificato che i beni patrimoniali dell'Unione, non di proprietà ma posseduti in forza di contratti d'affitto, sono in parte utilizzati da terzi sulla base di apposito regolamento per quanto attiene la gestione delle aule formative, mentre, relativamente ai locali messi a disposizione del Comune di Pontedera per l'attività dell'Urban Valdera, risulta esservi un accordo tra le parti che prevede la

---

<sup>2</sup> L'inosservanza dell'adempimento comporta l'obbligo di restituzione del contributo straordinario assegnato.

corresponsione di un'indennità per l'uso degli stessi. A tal ultimo proposito, l'Organo di Revisione invita l'Ente a regolarizzare contrattualmente il rapporto in essere con il Comune di Pontedera.

Inoltre, l'Organo di Revisione rileva che l'Ente, nel corso dell'anno 2012 non ha adottato con specifica deliberazione i "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative e individuare misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Al riguardo, l'Organo di revisione, prende atto che tale adempimento è stato posto in essere nel corso dell'anno 2013, con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 31 del 29.03.2013, avente l'oggetto "Piano triennale di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art. 16 cc. 4 e 5 del D.L. 98/2011".

## 12. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- gli **obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:

- o per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
- o è stato presentato il Modello 770, Ordinario e Semplificato, controfirmato dal Revisore precedente, per via telematica in data 17.07.2012 senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;

- la **contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:

- o per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
- o si è provveduto alle liquidazioni mensili;
- o è stata presentata telematicamente, in data 12 marzo, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2012 al fine di consentire l'immediata compensazione del credito Iva risultante; per la stessa è stato rilasciato apposito "Visto di conformità" dal Dott. Fernando Zanella, Organo di Revisione dell'Unione Valdera fino alla data del 5.11.2012;
- o il credito risultante dalla Dichiarazione Iva risulta essere superiore al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;
- o nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito verso l'Erario;
- o nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva" (Circolare Ministero Finanze 13 giugno 1980, n. 26/381304).

Viene dato atto inoltre che l'Unione, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72.

- l'**Irap**, l'Organo di revisione dà atto che:

- o è stata effettuata l'opzione *ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97*, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;
- o a seguito dell'opzione esercitata l'Ente Locale:

*Unione dei Comuni della Valdera*

*Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012*

- ha seguito le disposizioni dettate dall'art. 1, comma 2, del Dpr. n. 441/97 sui “comportamenti concludenti”, secondo le quali l'opzione deve essere esercitata con apposita determinazione del Dirigente o Responsabile del servizio, entro i termini del primo versamento mensile;
- è stata valutata la convenienza ad optare per uno o più servizi rilevanti ai fini Iva per la determinazione della base imponibile con i criteri del valore della produzione netta;
- unitamente alla convenienza è stata valutata la possibilità operativa di pervenire alla determinazione del Conto economico del servizio o dei servizi, classificato ai sensi dell'art. 2425 del Codice civile, ai fini della determinazione della base imponibile;
- l'opzione espressa nell'esercizio precedente è stata segnalata nel quadro VO della Dichiarazione annuale Iva (Circolare Agenzia Entrate 20 dicembre 2000, n. 234/E);
- si è tenuto conto che l'opzione esercitata nel passato vincola l'Ente per un triennio;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che è stata presentata in data 12 settembre 2012 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2012 su Modello IQ “*Amministrazioni ed Enti pubblici*” (entro il termine del 30 settembre di cui all'art. 17, Dpr. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98).

### **13. Verifiche di cassa**

L'Organo di revisione ha preso atto che nel corso dell'anno 2012 sono state eseguite ogni tre mesi, da parte del precedente Revisore, le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.

### **14. Tempestività dei pagamenti**

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

A tal proposito, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente, con deliberazione di Giunta n. 10 del 29.01.2010, ha definito le misure organizzative finalizzate al rispetto delle suddette norme di legge e, successivamente, il personale dell'Ente stesso è stato informato in merito a mezzo specifiche comunicazioni interne aventi ad oggetto le indicazioni per la corretta applicazione delle misure stesse. L'Organo di Revisione, dà inoltre atto che le disposizioni di cui sopra sono pubblicate sul sito internet dell'Ente.



Infine, l'Organo di Revisione rileva che nell'ambito della gestione dei pagamenti sono presenti delle criticità esogene che incidono sulla tempestività degli stessi, quali per esempio le discrasie finanziarie tra il momento dell'effettivo incasso da parte dei comuni aderenti e/o di altri enti pubblici (Regione, Società della Salute) dei trasferimenti finalizzati allo svolgimento delle attività rispetto a quello dell'effettivo pagamento, nonché la necessità di adempiere agli obblighi amministrativi-contabili che coinvolgono più uffici e/o strutture esterne e che comportano, di conseguenza, un allungamento dei tempi utili per effettuare i pagamenti ai fornitori.

A tal proposito si invita l'Ente a monitorare costantemente il regolare afflusso delle risorse da parte dei comuni aderenti, nonché ad ottimizzare o, comunque, migliorare il percorso amministrativo-contabile della liquidazione e pagamento (ad esempio: introduzione della contabilità web e liquidazione telematica).

#### **15. Referto per gravi irregolarità**

L'Organo di revisione prende atto e comunica che, nel corso dell'esercizio 2012, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

#### **16. Controlli sugli Organismi partecipati**

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha partecipazioni in alcun organismo.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

#### ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2012	PREVISIONE DEFINITIVA 2012	CONSUNTIVO 2012
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
Imposte (eventuale)			
Tasse (eventuale)			
Altre entrate tributarie (eventuale)			
<b>TOTALE TITOLO I</b>			
<b>TRASFERIMENTI</b>			
Trasferimenti dallo Stato	162.000,00	194.480,00	194.480,00
Trasferimenti da Ue			
Trasferimenti dalla Regione	3.167.396,00	3.272.376,83	3.203.788,86
Altri trasferimenti	10.410.818,69	14.265.943,77	13.582.500,14
Altro			
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>13.740.214,69</b>	<b>17.732.800,60</b>	<b>16.980.769,00</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Diritti di segret. e serv. comunali	5.000,00	33.000,00	23.513,13
Proventi contravvenzionali			
Entrate da servizi scolastici	1.438.265,00	1.656.047,00	1.661.179,06
Entrate da attività culturali			
Entrate da servizi sportivi			
Entrate da servizi infanzia	0,00	236.767,00	272.479,03
Entrate da servizi sociali			
Entrate da servizi cimiteriali			
Entrate da farmacia comunale			
Altri proventi servizi pubblici			
Proventi da beni dell'Ente	35.250,00	35.568,96	35.568,96
Interessi attivi	73.033,44	123.033,44	94.369,27
Utili da aziende e società			
Altri proventi	1.026.342,76	1.746.426,21	1.368.856,48
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>2.577.891,20</b>	<b>3.830.842,61</b>	<b>3.455.965,93</b>
<b>ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.</b>			
Alienazione di beni patrimoniali			
Trasferimenti dallo Stato			
Trasferimenti da Ue			
Trasferimenti dalla Regione	99.956,00	250.974,30	106.744,30
Trasferimenti da altri enti pubblici	182.000,00	3.501.210,80	36.886,98
Trasferimenti da altri soggetti	0,00	29.000,00	3.000,00
...di cui Contributi per permessi costruire			
Riscossione di crediti			
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>281.956,00</b>	<b>3.781.185,10</b>	<b>146.631,28</b>
<b>ENTRATE DA PRESTITI</b>			
Anticipazioni di cassa			
Finanziamenti a breve termine			
Assunzione di mutui e prestiti	230.000,00	4.010.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>230.000,00</b>	<b>4.010.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)</b>	<b>2.808.000,00</b>	<b>3.708.000,00</b>	<b>3.184.079,26</b>
<b>AVANZO DI AMM.NE APPLICATO</b>		<b>248.057,50</b>	<b>248.057,50</b>
<b>TOTALE ENTRATE 2012</b>	<b>19.638.061,89</b>	<b>33.310.885,81</b>	<b>24.015.502,97</b>

## SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2012	PREVISIONE DEFINITIVA 2012	CONSUNTIVO 2012
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Personale	3.251.516,02	4.210.327,63	4.029.502,59
Acquisto di beni di consumo	669.915,00	891.491,80	794.166,96
Prestazioni di servizi	6.133.251,94	7.946.447,03	7.150.611,61
Utilizzo di beni di terzi	1.648.407,81	3.186.514,45	3.171.037,52
Trasferimenti	3.929.954,59	4.541.869,69	4.456.581,33
Interessi passivi	220.098,82	283.526,35	282.335,35
Imposte e tasse	220.434,02	235.194,28	232.304,05
Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	48.220,73	191.052,77	0,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>16.121.798,93</b>	<b>21.486.424</b>	<b>20.116.539,41</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Acquisizione di beni immobili	0,00	7.495.000,00	0,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	511.956,00	397.245,10	238.958,63
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>511.956,00</b>	<b>7.892.245,10</b>	<b>238.958,63</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>			
Rimborso anticip. cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso capitale mutui	196.306,96	224.216,71	223.439,40
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>196.306,96</b>	<b>224.216,71</b>	<b>223.439,4</b>
<b>TITOLO IV (SERV. C/TERZI)</b>	<b>2.808.000,00</b>	<b>3.708.000,00</b>	<b>3.184.079,26</b>
<b>TOTALE SPESE 2012</b>	<b>19.638.061,89</b>	<b>33.310.885,81</b>	<b>23.763.016,70</b>

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, in particolare con riferimento alla parte in conto capitale, sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

Ciò detto, l'Organo di Revisione rileva che lo scostamento tra la previsione iniziale e quella a consuntivo di parte corrente, è da ricollegarsi, in gran parte, al fatto che nel corso dell'esercizio 2012:

- si è completata la devoluzione dei servizi socio-educativi per conto dei comuni associati;
- è stata ampliata e completata, entro il termine ultimo per l'assestamento del bilancio, la gestione associata del servizio di polizia locale per conto dei comuni associati;

*Unione dei Comuni della Valdera*

*Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012*

## 2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2010 - 2012

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

<b>ENTRATE</b>			<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
TITOLO I	Entrate tributarie (eventuali)	Euro	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	11.876.572,40	11.876.625,61	16.980.769,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	833.410,43	2.050.788,99	3.455.965,93
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	2.167.456,73	424.266,90	146.631,28
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	5.790.000,00	400.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>Euro</b>	<b>20.667.439,56</b>	<b>14.751.681,50</b>	<b>20.583.366,21</b>

<b>SPESE</b>			<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
TITOLO I	Spese correnti	Euro	12.648.088,99	13.650.185,50	20.116.539,41
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	7.974.473,73	822.320,43	238.958,63
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	23.703,44	175.159,49	223.439,40
<b>TOTALE</b>	<b>SPESE</b>	<b>Euro</b>	<b>20.646.266,16</b>	<b>14.647.665,42</b>	<b>20.578.937,44</b>

<b>Avanzo di competenza</b>	<b>Euro</b>	<b>21.173,40</b>	<b>125.189,48</b>	<b>4.428,77</b>
-----------------------------	-------------	------------------	-------------------	-----------------

## 3. Servizi per conto terzi:

L'organo di revisione da atto che il rilevante importo previsto nelle voci di entrata e spesa per "Servizi c/Terzi" è da ricollegarsi alla specifica natura connessa alle funzioni tipiche svolte dall'Unione per conto dei comuni associati.

A tal proposito, l'Organo di revisione precisa che l'Unione ha stipulato delle convenzioni con i Comuni che la partecipano per la gestione dei seguenti servizi: 1) Servizi Scolastici, 2) Servizi di Asilo Nido, 3) Servizio di Polizia Municipale, 4) Servizio Tributi, i cui importi risultano essere collocati nell'ambito delle "Entrate e spese per servizi c/terzi".

L'attività che l'Unione svolge, prevede che essa operi come agente di riscossione per conto terzi, riversando poi i proventi stessi ai Comuni associati che rimangono di fatto gli unici ed effettivi titolari delle entrate per quanto riguarda il Servizio di Polizia Municipale e il Servizio Tributi, mentre per i Servizi Scolastici e di Asilo Nido, per i quali i comuni associati hanno devoluto completamente il passaggio della titolarità delle entrate all'Unione dal mese di settembre 2012, l'Unione stessa dovrà versare ai Comuni associati soli i proventi riscossi e/o ancora da riscuotere relativi alla gestione pregressa di quest'ultimi Servizi.

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	155.938,11	169.727,44	155.938,11	169.727,44
Ritenute erariali	313.870,87	375.029,96	313.870,87	375.029,96
Altre ritenute al personale c/terzi	19.141,14	19.672,18	19.141,14	19.672,18
Depositi cauzionali	4.017,90	4.366,47	2.250,00	663,31
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	1.496.881,52	2.351.199,77	1.172.121,74	1.202.858,55
<b>Totale</b>	<b>1.991.860,54</b>	<b>2.922.007,82</b>	<b>1.669.332,86</b>	<b>1.773.963,44</b>

Le principali tipologie di entrate e correlate spese inserite nella voce "altre per servizi conto terzi", con i relativi ammontari, sono per il 2012:

- Entrate relative ai proventi dei servizi scolastici (refezione, trasporto, sorveglianza, asilo nido) da riversare ai comuni associati Euro 2.069.554,91;
- Proventi contravvenzionali da riversare ai comuni Euro 106.588,42;
- Proventi gestione associata servizio tributi da riversare ai comuni Euro 31.777,08;
- Contributo da Istat per gestione associata servizio statistica Euro 76.006,00.

Relativamente a tale ultima voce, riguardante il contributo erogato dall'Istat, l'Organo di revisione rileva che nel corso dell'anno è stato posto in essere uno storno dal capitolo iscritto nei servizi per c/terzi in favore di altra risorsa del bilancio, operazione quest'ultima non conforme a quanto statuito dai principi in materia contabile, in quanto sono stati fatti confluire nei servizi c/terzi accertamenti e impegni che dovevano essere invece correttamente rilevati negli altri titoli.

A tal proposito si invita e raccomanda l'Ente alla puntuale applicazione dei principi contabili, al fine di una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

#### 4. Tributi comunali con gestione affidata all'Unione

Relativamente al Titolo I dell'entrata, si ricorda che l'Unione non è titolare di Imposte e Tasse che, invece, risultano essere di competenza dei singoli Comuni partecipanti e, per questo, non sono presenti nel Bilancio dell'Unione in detto specifico Titolo.

L'Organo di revisione da atto, comunque, che l'Unione nell'ambito della propria specifica attività, si occupa della riscossione di alcuni tributi per conto dei Comuni partecipanti, provvedendo nel contempo all'integrale riversamento delle somme agli stessi Comuni e, pertanto, tali movimentazione di entrata e spesa trovano collocazione nel Titolo VI dell'entrata e nel Titolo IV della spesa appositamente deputati alla gestione "Conto Terzi".

#### 5. Servizi affidati all'Unione da parte dei Comuni partecipanti

L'Unione di Comuni è un Ente Locale che fa parte del sistema delle autonomie locali ed è costituita per l'esercizio delle funzioni e dei servizi che i comuni che vi partecipano vogliono esercitare in maniera associata.

L'art. 19, del Dl. n. 95/12, convertito dalla Legge n. 135/12, interviene sull'assetto dell'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni, come di seguito specificato:

*Unione dei Comuni della Valdera*

*Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012*

- il comma 1, che modifica l'art. 14, del Dl. n. 78/10, individua le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'art.117, comma 2, della Costituzione, che obbligatoriamente i Comuni sotto 5.000 abitanti devono esercitare in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione<sup>1</sup>;
- il comma 2, riscrivendo l'art. 16, del Dl. n. 138/11, rende facoltativa, e non più obbligatorio, il ricorso alle Unioni "speciali" per i Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti;
- il comma 3, apporta modifiche all'art. 32 del Tuel che disciplina le Unioni dei comuni.

Alla luce di quanto sopra l'Organo di revisione prende atto che l'Unione svolge per i Comuni aderenti, in base a quanto previsto dallo statuto, le seguenti funzioni, rispettando quanto disposto dalla normativa vigente:

Funzioni esercitate per conto enti partecipanti	Contributi ricevuti dagli enti per ciascuna funzione trasferita	Introiti derivanti da tasse e tariffe per funzioni trasferite	N. unità personale trasferita per ogni funzione
Socio-educativo	889.217,00		1
Scolastici	3.600.996,90	1.957.171,22	6
Asili nido	829.421,33	272.479,03	
Tributi	339.359,98		
Formazione del personale	72.947,60		
Personale	285.318,14		8
Informatica	346.487,55		5
Polizia Locale	892.458,00		8
R.T.N.U.	559.980,00		1
SUAP	196.441,00		6
Tavola della pace	15.307,89		
Informagiovani	107.967,90		
Contributi economici	1.124.171,10		1
C.R.E.D.	19.566,90		
Buoni servizio – Servizi prima infanzia	67.392,22		
Protezione civile	112.172,84		1
Reti per la cultura (bibliot./musei)	422.030,04		7
Ufficio Gare	64.834,65		4
Controllo interno	24.000,00		
Laboratori sapere scientifico	8.000,00		
Ufficio turistico	27.633,97		
Riscossioni coattive	53.260,11		1
Servizi tecnici ex C.S.V.	15.377,85		5

Essendo stati attribuiti all'Unione alcuni Servizi a domanda individuale, si riportano di seguito i risultati delle relative gestioni, con indicazione della percentuale di copertura realizzata, da intendersi con riferimento non a ciascun singolo comune partecipante ma in misura complessiva:

<sup>1</sup> Esclusa la lett. f), dell' art.14, comma 26, del Dl. n. 78/10 (vedi art.2, comma 5-bis del Dl. n. 179/12). Delle 9 funzioni fondamentali 3 dovranno essere esercitate obbligatoriamente dalle Unioni a partire dal 2013, 6 a partire dal 2014.

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata
Alberghi e case di riposo e di ricovero	95.600,00	453.409,81	-357.809,81	21,08
Asili nido	272.479,03	1.169.689,58	-897.210,55	23,29
Mense scolastiche	1.297.307,52	3.323.048,29	-2.025.740,77	39,04
Uso di locali non istituzionali	35.568,96	10.670,69	24.898,27	333,33
Altri servizi a domanda individuale	363.871,54	2.825.094,09	-2.461.222,55	12,88

## 6. Spesa del personale

L'Organo di revisione, tenuto conto che le Unioni dei Comuni, diverse da quelle costituite da Enti con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, sono escluse dalle norme relative al Patto di Stabilità, attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2012 a livello aggregato ha assicurato l'invarianza della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008 (raffronto comprendente la spesa di personale dei comuni partecipanti all'Unione e quella dei disciolti Consorzi Sviluppo Valdera e Alta Valdera), calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06, e successive modificazioni<sup>1</sup> e determinata sempre a livello aggregato Unione/Comuni.

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spese di personale (int. 1)	2.598.253,91	2.931.381,45	2.915.985,16	4.029.502,59
Altre spese di personale (int. 3)	220.250,55	310.769,73	248.824,67	282.997,95
Irap (int. 7)	179.874,74	196.757,78	205.094,85	223.808,89
Altre spese (specificare)				
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>2.998.379,20</b>	<b>3.438.908,96</b>	<b>3.369.904,68</b>	<b>4.536.309,43</b>
- componenti escluse (B)	298.676,92	324.988,56	329.754,08	536.322,04
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>2.726.666,28</b>	<b>3.144.628,66</b>	<b>3.040.150,60</b>	<b>3.999.987,39</b>

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che l'Unione Valdera, costituita in data 30 ottobre 2008, ha come primo anno di attività l'anno 2009. L'aumento rilevato sulla specifica spesa di personale dell'Unione deve essere però inserito nel contesto complessivo del sistema Unione e Comuni aderenti, in quanto negli anni la gestione associata delle varie funzioni ha registrato un costante ampliamento.

Il comma 5 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 19, comma 3 del D.L. n. 95/2012 come convertito nella Legge n. 135/2012, prevede che, fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa di personale dell'Unione non può risultare superiore rispetto alla somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti all'Unione stessa e che, a regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale.

L'Unione in quanto ente non sottoposto alle regole del Patto di Stabilità Interno, in materia di spese di personale, deve rispettare i vincoli di cui all'art. 1, comma 562 della legge n. 296/2006 e quindi non superare le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali dall'anno 2008.

<sup>1</sup> La disposizione vale anche nel caso in cui l'Unione si avvalga di "personale comandato" (Deliberazione Corte dei Conti Lombardia n. 343/12)

L'Unione ha quindi costruito il limite di spesa aggregata di personale prendendo a riferimento l'anno 2008, in quanto anno precedente all'istituzione dell'Unione stessa e anno di riferimento per il rispetto dell'art. 1 comma 562 della Legge n. 296/2006.

Nella determinazione del limite di spesa 2008 sono state sommate le corrispondenti spese di personale di tutti i Comuni aderenti all'Unione, del Consorzio Sviluppo Valdera e del Consorzio Alta Valdera che dal 1° gennaio 2009 sono stati sciolti e le cui funzioni sono state completamente acquisite dall'Unione Valdera.

Considerando che, per l'anno 2012, tra gli enti aderenti all'Unione ci sono comuni sia assoggettati alle regole del Patto di Stabilità che esclusi e dovendo determinare un limite costruito in modo omogeneo, la spesa 2008 presa a riferimento per tutti gli enti è stata quella determinata nel rispetto della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006. Anche la spesa complessiva a consuntivo 2012 rapportata a tale limite è stata quindi rideterminata allo scopo di poter effettuare un confronto omogeneo.

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

<b>Personale<sup>1</sup> al 31/12</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
numero dirigenti	1	1	1	1
n. lavoratori a tempo indetermin.	61	88	83	123
numero lavoratori flessibili	8	0	2	6
<b>Totale dipendenti (compreso comandati) (C)</b>	<b>70</b>	<b>89</b>	<b>86</b>	<b>130</b>
costo medio del personale (A/C)	42.833,99	38.639,43	39.184,94	34.894,69
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)	25,59	28,25	27,62	37,13
Incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	25,37%	27,19%	24,69%	22,55%

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che nel corso del 2012 l'Ente ha provveduto a nuove assunzioni a tempo determinato per numero 11 unità, a rinnovi contrattuali per n. 8 unità, a proroghe di contratti a tempo determinato per n. 9 unità.

## 7. Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. Specificamente per tali spese si rinvencono tre norme che operano congiuntamente sui seguenti versanti:

- 1) porre un limite quantitativo al sostenimento della spesa (art. 6, comma 8, del Dl. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2010, n. 122);
- 2) segnalare alla giustizia contabile fra le spese sostenute quelle con importi maggiori (art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266);
- 3) rendere edotti sia gli organi di controllo che gli "stakeholder" di tutte le spese di cui l'Ente si è fatto carico (art. 16, comma 26, del Dl. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148).

Tale ultima norma ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal

<sup>1</sup> Il numero dei lavoratori deve essere rapportato ad anno intero ed ad orario contrattuale pieno.



Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G. U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del Tuel. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale.

La compilazione del prospetto è a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

Nel prospetto devono essere inserite per ciascuna voce tutte le spesa di rappresentanza impegnate nell'anno 2012, specificandone l'oggetto, l'occasione che l'ha prodotta ed il relativo importo; pertanto, le spese che non concorrono, sia per legge (spese relative ad incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari, sia per precisazioni della giustizia contabile (spese che risultano interamente finanziate da contributi esterni), alla determinazione del tetto di cui all'art. 6, comma 8, del menzionato dal Dl. 31 maggio 2010, n. 78, devono essere comunque considerate nella redazione del prefato prospetto.

Il Ministero dell'interno, ai fini della elencazione di cui al citato art. 16, ha richiamato, traendoli dal consolidato orientamento della giurisprudenza e da quanto specificato nella Delibera 25 novembre 2009, n. 428, della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, i seguenti principi e criteri generali:

- *“stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;*
- *sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;*
- *rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;*
- *rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini”.*

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che nel corso dell'anno 2012 l'Unione Valdera non ha sostenuto alcuna spesa di rappresentanza, così come dichiarato nel prospetto predisposto secondo lo schema del Ministero dell'Interno.

## 8. “Fondo svalutazione crediti”

L'organo di revisione prende atto che l'Unione Valdera non ha istituito il “Fondo svalutazione crediti” poichè, essendosi costituita il 31.10.2008 ed avendo deliberato il primo bilancio operativo dall'esercizio 2009, non ha residui attivi risalenti ad annualità precedenti all'anno 2007 e, come tale, non rientra nell'eprevisions di cui all'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/12 (spending review).

## 9. Indebitamento

- *Regole per l'indebitamento*

L'Organo di revisione,

- ricordato quanto disposto dall'art. 119 della Costituzione, nel testo sostituito dall'art. 5 della Legge n. 3/01, e dall'art. 202, del Tuel, e cioè che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti (art. 3, commi da 16 a 19, della Legge n. 350/03) e per le altre destinazioni;
- sottolineato inoltre che non è possibile ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di conferimenti per ricapitalizzazione di aziende o società finalizzati al ripiano di perdite (art. 3, comma 19, della Legge n. 350/03);

attesta che,

nel corso dell'esercizio, non sono stati attivati mutui e/o aperture di credito.

*Unione dei Comuni della Valdera*

*Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012*

## - Verifica della capacità di indebitamento <sup>1</sup>

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012:

2010	2011	2012
0,006	1,75	2,22

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (quota capitale):

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	98.626,39	5.864.922,56	6.089.763,46
Nuovi prestiti	5.790.000,00	400.000,00	0,00
Prestiti rimborsati	23.703,44	175.159,49	223.439,40
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.864.922,95</b>	<b>6.089.763,46</b>	<b>5.866.324,06</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	858,76	219.137,34	282.626,85
Quota capitale	23.703,44	175.159,49	223.439,40
<b>Totale fine anno</b>	<b>24.562,20</b>	<b>394.296,83</b>	<b>506.066,25</b>

## 10. Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2012 di debiti fuori bilancio rilasciate dai vari responsabili dei servizi

<sup>1</sup> Si fa presente che l'art. 11 del D.L. n. 159/07, come prorogato dall'art. 4, comma 4, del D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, rfinanzia anche per gli anni 2010, 2011 e 2012 i fondi per incentivare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari da parte di Province e Comuni.

### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### 1.1 Equilibri della gestione di competenza

	2010	2011	2012
Accertamenti di competenza	22.653.322,75	17.012.428,83	23.767.445,47
Impegni di competenza	22.632.149,35	16.908.412,75	23.763.016,70

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2012 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

		2010	2011	2012
<b>Gestione di competenza corrente</b>				
Entrate Titolo I	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo II	+	11.876.572,40	11.876.625,61	16.980.769,00
Entrate Titolo III	+	833.410,43	2.050.788,99	3.455.965,93
<i>Entrate correnti</i>	+	<b>12.709.982,83</b>	<b>13.927.414,60</b>	<b>20.436.734,93</b>
Spese Titolo I	-	12.648.088,99	13.650.185,50	20.116.539,41
Spese per rimborso prestiti (quota capitale) <sup>1</sup>	-	23.703,44	175.159,49	223.439,40
<i>Differenza</i>	+	38.190,40	102.069,61	96.756,12
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	+	0,00	45.195,55	146.997,50
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+			
Plusvalenze da alienazioni patrimoniali				
<i>Altre entrate (specificare)</i>	+			
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	17.017,00	0,00	0,00
<i>Altre entrate (specificare)</i>	-			
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+			
<i>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni</i>	+/-	21.173,40	147.265,16	243.753,62
<b>Gestione di competenza c/capitale</b>				
Entrate titoli IV	+	2.167.456,73	424.266,90	146.631,28
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	5.790.000,00	400.000,00	0,00
Avanzo applicato al titolo II	+	0,00	0,00	101.060,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	17.017,00	0,00	0,00
Spese titolo II <sup>2</sup>	-	7.974.473,73	822.320,43	238.958,63
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	<b>-17.017,00</b>	<b>+1.946,47</b>	<b>+8.732,65</b>
<b>Saldo gestione corrente e c/capitale</b>		<b>23.183,40</b>	<b>149.211,63</b>	<b>252.486,27</b>

<sup>1</sup> Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "Rimborso per anticipazione di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento.

<sup>2</sup> Il dato da riportare deve essere depurato dell'intervento 10 "Concessione di crediti e anticipazioni".

## 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	G E S T I O N E		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio..... Euro	_____	_____	702.278,86
<b>RISCOSSIONI</b> ..... Euro	7.058.508,75	11.620.338,82	18.678.847,57
<b>PAGAMENTI</b> ..... Euro	6.972.073,27	11.710.535,54	18.682.608,81
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b> ..... Euro			698.517,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre..... Euro			0,00
<i>Differenza</i> ..... Euro			698.517,62
<b>RESIDUI ATTIVI</b> ..... Euro	20.638.888,01	12.147.106,65	32.785.994,66
<b>RESIDUI PASSIVI</b> ..... Euro	21.078.138,83	12.052.481,16	33.130.619,99
<i>Differenza</i> ..... Euro			-344.625,33
<b>AVANZO .....</b>			<b>353.892,29</b>

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	23.767.445,47
Totale impegni di competenza	-	23.763.016,70
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>4.428,77</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	178.684,85
Minori residui passivi riaccertati	+	271.647,13
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>92.962,28</b>

<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.428,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		92.962,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		248.057,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		8.443,74
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012</b>		<b>353.892,29</b>

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012 presenta un avanzo di Euro 353.892,29

### Composizione dell'avanzo di amministrazione complessivo<sup>2</sup>

	2010	2011	2012
Fondi vincolati			73.670,15
Fondi per finanziamento spese in conto capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	47.053,97	256.501,24	280.222,14
<b>Totale avanzo</b>	<b>47.053,97</b>	<b>256.501,24</b>	<b>353.892,29</b>

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2011 di Euro 256.501,24 è stato applicato nell'esercizio 2012 per Euro 248.057,50 con la seguente ripartizione:

- utilizzato per la spesa corrente o per il rimborso della quota capitale di mutui e/o prestiti (Totale)	146.997,50
avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	
avanzo disponibile utilizzato per la spesa corrente	146.997,50
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	
avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti	
- utilizzato per la spesa in conto capitale (Totale)	101.060,00
avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte in c/capitale	
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	101.060,00
avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	

### 1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2012, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Unione.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2012 (da conto del Tesoriere)	698.517,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012 (da scritture contabili)	698.517,62

<sup>2</sup> Assume rilevanza la parte di avanzo classificata nei fondi non vincolati in quanto può essere destinata liberamente dall'Ente, mentre le altre parti (vincolato, per investimenti e per fondo d'ammortamento) sono fondi da utilizzare per ricostruire i vincoli di destinazione.

Il Principio Contabile n. 3, al punto 65, precisa che "i vincoli di destinazione delle risorse confluite nell'avanzo di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi, l'Ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione".

Unione dei Comuni della Valdera

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2012 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere in data 30.01.2013:

Fondi ordinari.....	Euro	698.517,62
Fondi vincolati da mutui.....	Euro	0,00
Altri fondi vincolati.....	Euro	0,00
<b>TOTALE.....Euro</b>		<b>698.517,62</b>

e corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria, come risulta dal verbale dell'Organo di revisione datato 18.01.2013.

## 2. CONTO ECONOMICO

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Proventi della gestione</i>	Euro	13.854.388,12	20.244.363,60
<i>Costi della gestione</i>	Euro	13.330.342,24	19.450.727,97
<b>Risultato della gestione</b>	Euro	<b>524.045,88</b>	<b>793.635,63</b>
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	Euro	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	Euro	<b>524.045,88</b>	<b>793.635,63</b>
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	Euro	-175.404,03	-187.966,08
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	Euro	<b>348.641,85</b>	<b>605.669,55</b>
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	Euro	102.618,45	251.946,88
<b>Risultato economico di esercizio</b>	Euro	<b>451.260,30</b>	<b>353.722,67</b>

3) i proventi e gli oneri straordinari della gestione 2012 si riferiscono a:

<b>Proventi</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Plusvalenze da alienazione		
Insussistenze di passivo di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	386.160,14	271.647,13
- per minori conferimenti		
- per (specificare)		
Sopravvenienze attive di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (specificare)		
Proventi straordinari		
- per (specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>386.160,14</b>	<b>271.647,13</b>
<b>Oneri</b>		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze dell'attivo di cui		
- per minori crediti	281.523,95	523.594,01
- per riduzione del valore delle immobilizzazioni		
- per oneri straordinari	2.017,74	0,00
Sopravvenienze passive		
- per (specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>283.541,69</b>	<b>523.594,01</b>

- 4) che il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate, indipendentemente dalle forme gestionali prescelte, ed è così rilevato:
- Risultato della gestione dei servizi istituzionali, dei servizi a domanda individuale, e dei servizi produttivi gestiti in economia Euro 20.244.363,60
  - Interesse sul capitale di dotazione di Istituzioni, Aziende speciali e altre società partecipate Euro 0,00
  - Utili o perdite derivanti da Istituzioni, Aziende speciali e altre società partecipate Euro 0,00
  - Trasferimenti in c/esercizio a Istituzioni, Aziende speciali e altre società partecipate Euro 0,00
- 5) che il risultato della gestione ordinaria presenta un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dall'attivazione e completamento dei servizi devoluti dai comuni.
- 6) che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
84.449,19	160.040,16	144.600,20

- 7) che nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando che la totalità delle entrate correnti è stata destinata in parte a conto economico e per la restante parte al conto del patrimonio ed, anche, che la totalità delle spese

*Unione dei Comuni della Valdera*

*Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012*

correnti sia stata destinata: parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e la residua parte ai conti d'ordine;

### 3. CONTO DEL PATRIMONIO

L'Organo di revisione,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente, così riassunte:

<i>Attivo</i>	<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>Consistenza al 31/12/2012</b>	<b>Variazioni (+/-)</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	
Immobilizzazioni materiali	-7.154.762,60	-6.555.698,52	599.064,08
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>-7.154.762,60</b>	<b>-6.555.698,52</b>	<b>599.064,08</b>
Rimanenze	0,00	0,00	
Crediti	28.147.019,54	32.785.994,66	4.638.975,12
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	
Disponibilità liquide	705.655,19	698.517,62	-7.137,57
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>28.852.674,73</b>	<b>33.484.512,28</b>	<b>4.631.837,55</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>21.697.912,13</b>	<b>26.928.813,76</b>	<b>5.230.901,63</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>19.458.828,78</b>	<b>18.950.017,66</b>	<b>-508.811,12</b>
<i>Passivo</i>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.704.939,17</b>	<b>5.695.077,04</b>	<b>-9.862,13</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>1.008.946,90</b>	<b>1.155.578,18</b>	<b>146.631,28</b>
Debiti di finanziamento	6.120.995,61	5.897.556,21	-223.439,40
Debiti di funzionamento	8.141.223,14	12.599.216,30	4.457.993,16
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	721.807,31	1.581.386,03	859.578,72
<b>Totale debiti</b>	<b>14.984.026,06</b>	<b>20.078.158,54</b>	<b>5.094.132,48</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>21.697.912,13</b>	<b>26.928.813,76</b>	<b>5.230.901,63</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>19.458.828,78</b>	<b>18.950.017,66</b>	<b>-508.811,12</b>

dà atto

1) che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari sino alla data del 14.12.2012 come da deliberazione di Giunta n. 113; l'Organo di revisione, nel rilevare il mancato aggiornamento<sup>1</sup> degli inventari al 31.12.2012, invita l'Ente a provvedervi entro il termine massimo di approvazione del conto consuntivo 2012, in modo da rendere effettiva la procedura di aggiornamento continuo degli inventari.

*Unione dei Comuni della Valdera*

*Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012*



- 2) che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:
- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
  - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi;
  - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel ed al regolamento di contabilità;
- 4) che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2012 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, iscritto nel conto del bilancio;
- 5) che risulta rilevato un minor credito rispetto a quello vantato verso l'Erario per Iva;
- 6) che la variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio, per il quale si rende necessaria la verifica della motivazione;
- 7) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
- il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2012 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
  - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
- 8) che la consistenza di debiti di funzionamento al 31 dicembre 2012 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### **4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Modello n. 18 approvato con Dpr. n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

#### **5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA**

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231 del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
  - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che alla stessa è allegata la relazione del Direttore dell'Unione Valdera.

#### **6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE**

Le disposizioni in merito al controllo di gestione sono state recentemente modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12, che mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-bis del Dlgs. n. 267/00.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

*Unione dei Comuni della Valdera*

*Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012*

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12 con delibera di Consiglio n. 8 del 16.01.2013;
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dal Servizio Ragioneria e dal Servizio Segreteria Generale, coadiuvati dall'Organismo Interno di Valutazione;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'art. 198 del Tuel, le conclusioni dell'attività di controllo, poi ricomprese nella relazione del nucleo di valutazione dell'Unione:
  - alla Giunta dell'Unione, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
  - alla Corte dei conti (art. 198-bis del Tuel introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04);
- invita gli organi dell'Ente, comunque, a strutturare in modo più puntuale le fasi interne dell'attività del controllo di gestione, tenuto anche conto che la funzione risulta associata tra tutti i comuni che aderiscono all'Unione.

## IV) CONSIDERAZIONI FINALI

### 1. DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'Organo di revisione, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2012 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi nel modo seguente:

#### GESTIONE DEI RESIDUI

(importi in Euro)

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	178.154,85
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	267.526,54
<b>Risultato</b>		<b>89.371,69</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	530,00
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	4.105,47
<b>Risultato</b>		<b>3.575,47</b>
<b>Risultato dalla gestione delle partite di giro</b>		<b>15,12</b>
<b>Risultato finale della gestione residui ( a )</b>		<b>+ 92.962,28</b>

#### GESTIONE DI COMPETENZA

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	1.126.908,28
Minori impegni nelle spese di competenza	+	1.369.884,59
<b>Risultato</b>		<b>+ 242.976,31</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	7.644.553,82
Minori impegni nelle spese di competenza	+	7.654.063,78
<b>Risultato</b>		<b>+ 9.509,96</b>
<b>Risultato finale della gestione di competenza ( b )</b>		<b>+252.486,27</b>

<b>Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2012 ( c )</b>		<b>+ 8.443,74</b>
--	--	-------------------

<b>Avanzo di amministrazione</b> (somma algebrica di a + b + c)		<b>+ 353.892,29</b>
--	--	---------------------

## 2. UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO 2012

Tenuto conto, alla luce di quanto stabilito dall'art. 187 del Tuel, di quanto emerso dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato di gestione, dei rilievi espressi nella presente Relazione, nonché dell'andamento della gestione dell'esercizio in corso e, considerato l'andamento contingente della finanza pubblica volto ad una progressiva riduzione nell'erogazione dei trasferimenti agli enti, l'Organo di revisione consiglia un prudentiale accantonamento della parte di avanzo non vincolata.

Tutto ciò premesso

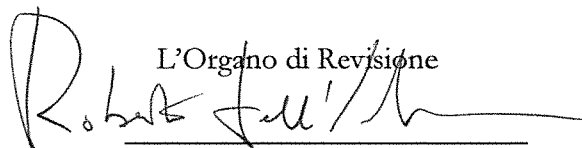
L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012, <sup>1</sup>*invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.*

  
L'Organo di Revisione

---

<sup>1</sup> Valutare se mantenere o meno la frase seguente